

**Settore: SP**  
**Proponente: A2.A**  
**Proposta: 2016/1618**

**del 18/11/2016**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 1141**

**del 22/11/2016**

**SERVIZI ALLA PERSONA  
AREA SERVIZI ALLA PERSONA**

**Dirigente: GASPARINI Arch. Giordano**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** CONVEGNO "CITTADINANZA AL GENERE – GENDER CHI ERA COSTUI" – APPROVAZIONE PROGRAMMA, AFFIDAMENTO INCARICO, COLLABORAZIONI E RELATIVI IMPEGNI DI SPESA.

OGGETTO: CONVEGNO “CITTADINANZA AL GENERE – GENDER CHI ERA COSTUI” – APPROVAZIONE PROGRAMMA, AFFIDAMENTO INCARICO, COLLABORAZIONI E RELATIVI IMPEGNI DI SPESA.

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.69 del 26/04/2016 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2016 -2018 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Giunta Comunale del 14/06/2016, n. 121, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 142 del 25/07/2016 immediatamente esecutiva è stata approvata la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi art. 193 D. lgs. 267/2000, variazione al bilancio di previsione finanziaria triennio 2015/18 e relativi allegati;
- il PEG 2016 del Programma “Pari Opportunità” include, tra gli altri, il prodotto A209 – Prevenzione Discriminazioni - per la realizzazione di progetti e attività volte ad agire sul sistema dei valori culturali, sociali, educativi e formativi e per garantire a tutti il libero e pieno godimento dei diritti fondamentali, riconoscendo il valore della diversità e incrementando la conoscenza della normativa antidiscriminatoria;
- con provvedimento P.G. n.21327, il Sindaco ha attribuito, sino alla scadenza del proprio mandato, all'arch. GIORDANO GASPARINI le funzioni di Direttore Area Servizi alla Persona ai sensi dell'art. 50 del D. Leg.vo del 18/08/2000, N. 267 “Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali” e dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi, in particolare le funzioni di promozione delle Pari Opportunità e della Cultura di genere;

### Considerato che:

- Il Comune di Reggio Emilia da decenni è impegnato in prima linea nella lotta contro la violenza, contro ogni forma di discriminazione e nel riconoscimento del valore della differenza di genere. Un impegno che si è concretizzato con la messa in atto di politiche volte a valorizzare la diversità tra maschile e femminile, intesa come ricchezza, risorsa e valore per la comunità, e rinnovato dal Consiglio Comunale con l'approvazione nel novembre 2015 della mozione “*Lotta alle discriminazioni per affermare i diritti e il benessere della persona umana*”;
- come ricorda il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018, nell'ambito dell'indirizzo strategico 2 - Progetto di comunità: la città solidale, educante e interculturale / Obiettivo 7 – Cultura delle pari opportunità:
- la normativa europea definisce il principio di pari opportunità come l'assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse a genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale
- sul piano politico e istituzionale gli Enti locali devono riferirsi alla “Carta europea per l'uguaglianza e la parità delle donne e degli uomini nella vita locale” (documento promosso dal Consiglio dei Comuni e delle Regioni di Europa che individua nel locale il contesto più idoneo alla progettazione e all'azione politica sulle differenze di genere e sulla riduzione delle disparità effettive ad esse riconducibili)
- assumere tali compiti significa operare in rete per:

- garantire a tutti il libero e pieno godimento dei diritti fondamentali, riconoscendo la salvaguardia dei diritti umani incrementando la conoscenza della normativa antidiscriminatoria;
- agire sul sistema dei valori culturali, sociali, educativi e formativi e di tradurre in azioni concrete di governo i programmi d'intervento attraverso una "rete" di collaborazioni con altri soggetti, pubblici e privati, per il perseguimento di obiettivi comuni;
- attivare la "cultura del rispetto" partendo dalla conoscenza di chi e l'altro per poter modificare, in modo consapevole, il proprio atteggiamento culturale e attivare processi interiori di rispetto, solidarietà e comunicazione positiva di inclusione;
- attivare la partecipazione della cittadinanza per progettare il futuro, utilizzando uno sguardo più europeo e globale sui diritti di pari opportunità;
- avviare momenti interattivi di riflessione, informazione e formazione sull'origine culturale e storico sociale delle differenze di genere che significa anche promuovere processi formativi che tengano conto delle differenti origini etniche, sociali e culturali, nonché l'approccio di genere quale proposta educativa aperta alla condivisione e al rispetto della pari dignità delle persone per favorire l'acquisizione di quella consapevolezza che porta all'affermazione positiva dell'identità della persona nel rispetto e nella reciprocità della relazione;
- favorire l'educazione in ottica di genere e l'acquisizione di una cultura di pari opportunità che consideri il valore delle differenze ed il dialogo fra culture, nel rispetto della dignità e dei diritti fondamentali di ciascuno (la consapevolezza che "cultura di genere" non significa sostenere una "separata produzione culturale" sulle donne o delle stesse, ma valorizzare una prospettiva in cui l'esperienza femminile diventi una chiave di lettura della realtà diversa e complementare a quella maschile);
- presidiare e conoscere le differenze di genere sul territorio e per impedire che si traducano in disuguaglianze;
- contrastare ogni forma di violenza soprattutto quella maschile sulle donne, realizzando azioni di prevenzione in ambito informativo, comunicativo e offrendo un momento di riflessione sui modelli maschili dominanti, sulle trasformazioni delle relazioni, sulla genitorialità, ecc.;

**Richiamata** la deliberazione di Giunta Regionale 07/03/2016 n. 301, recante "Ripartizione, assegnazione e concessione dei contributi a favore dei soggetti pubblici territorialmente referenti della rete regionale contro le discriminazioni per la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e informazione in attuazione delibera A.L. n. 117/2013 e propria delibera n. 921/2015 e modifica allegato 1) parte integrante proprio delibera n. 182/2014" e

**Rilevato che:**

- con la citata deliberazione di Giunta Regionale venne assegnato al Comune di Reggio Emilia un contributo complessivo di € 4.444,00 (acc. n. 779/2016) per lo svolgimento di attività di antidiscriminazione e che detto contributo è stato destinato per € 3.599,00 ad azioni (affidamento gestione sportello antidiscrimine) e per € 845,00 ad azioni di sensibilizzazione;
- nell'ambito delle attività del Nodo di Coordinamento Territoriale - sportello operativamente referente per la trattazione delle segnalazioni di discriminazione attivo dal 2009 e gestito in collaborazione e rete con la regione Emilia Romagna – è stato programmato un evento di sensibilizzazione dal titolo: "**Cittadinanza al genere. Gender, chi era costui?**" rivolto alla cittadinanza e agli operatori dei servizi pubblici e privati, da svolgersi nella giornata di **sabato 19 novembre 2016, dalle ore 9.30 alle 12.30** presso il **Teatro Piccolo Orologio** di Reggio Emilia;
- l'iniziativa è un'occasione per fornire una chiave di lettura della parola GENERE. Riprendendo la mozione approvata in consiglio comunale nel novembre del 2015, ad ogni relatore verrà richiesta una narrazione, un contributo personale che metta in luce un aspetto della vita quotidiana dei generi nelle loro forme di inclusioni, esclusioni, discriminazioni, vincoli e possibilità con una attenzione particolare al genere maschile e femminile;
- il punto di partenza e di analisi sarà quello per cui le 'categorie sociali' esistono nel momento in cui le persone sperimentano soggettivamente nelle loro vite quotidiane episodi di inclusione ed esclusione, discriminazione e svantaggio, aspirazioni specifiche e specifiche identità;

- nel momento in cui ci accingiamo a parlare di diversità, siamo immediatamente obbligati a confrontarci col fatto che ogni persona, sia rispetto alle altre persone sia, più in generale, rispetto alla società nel suo complesso, non ha una sola diversità: oltre a possedere una determinata cultura ognuno di noi è al tempo stesso diverso o uguale agli altri dal punto di vista del genere, della nazionalità, della religione, della classe, della lingua dell'orientamento sessuale come affermato nell'art. 21 della "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea";
- le donne, come gli uomini, possono essere uguali per certi aspetti, ma molto diversi per altri. Questo si definisce un approccio intersezionale al concetto di genere.

L'iniziativa si articolerà, secondo il seguente programma:

**Cittadinanza al genere. Gender, chi era costui?**

***La diversità originaria dell'umano, tra maschile e femminile, risorsa e valore per la comunità.***

***Inclusioni, esclusioni, vincoli e possibilità***

sabato 19 novembre 2016, dalle 9.30 alle 12.30

Teatro Piccolo Orologio  
via J. E. Massenet, 23, Reggio Emilia

L'evento di sensibilizzazione, moderato dalla giornalista **Sara Di Antonio**, vedrà la partecipazione dell'Assessora alle Pari Opportunità **Natalia Maramotti**

**RELATORI**

**Margherita Graglia**, psicologa, psicoterapeuta e formatrice, esperta sui temi dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere

**Daniela Brancati**, giornalista, saggista e scrittrice, esperta di genere e mass media

**Rossella Ghigi**, docente di sociologia all'Università di Bologna e ricercatrice presso il Centro Studi sul Genere e l'Educazione del Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G.M. Bertin"

**Renata Pepicelli**, docente di studi mediterranei all'Università Luiss Guido Carli di Roma ed esperta di genere e Islam

**Andrea Spada**, psicologo e psicoterapeuta, responsabile del Centro Trattamento Uomini Maltrattanti di Forlì

**Germana Corradini**, dirigente Servizi Sociali Comune di Reggio Emilia

**Alessandra Campani**, responsabile area formazione associazione Nondasola, Casa delle Donne, Centro Antiviolenza

**Atteso che** per la realizzazione dell'iniziativa - che prevede l'intervento dei suddetti relatori in possesso di preparazione specifica riguardo ai temi trattati - sarà necessario acquisire diverse prestazioni e servizi e che per tali acquisizioni è prevista una spesa complessiva stimata in € **2.188,50** così costituita:

VOCE DI SPESA	FORNITORE	IMPORTO	CIG
---------------	-----------	---------	-----

		<b>compr. IVA</b>	
Incarico di prestazione occasionale	Renata Pepicelli	600,00	non dovuto
Stampa manifesti	Nerocolore srl	475,80	ZE91BEB7F7
Assistenza tecnica	Ass. Centro Teatrale MaMiMò	103,70	ZFA1C206C5
Prenotazione Viaggi	Obiettivo Turismo srl	260,00	ZD21C06809
Trasporto locale	C.T.R. Consorzio Taxisti	150,00	ZB01C06AA3
Utilizzo immagini (vignette da proiettare)	Ass. Diritti d'Autore	244,00	Z4A1C06B94
Ospitalità Brancati Pernott. e pranzo con Assessore 19/11	Albergo Le Notarie	288,00	ZA21C08A29
Welcome cofee	Caffè Europa s.n.c.	167,00	ZB31C08AD2
<b>TOTALE</b>		<b>2.188,50</b>	

**Precisato**, in relazione alle suddette acquisizioni, che:

- le prestazioni di servizio saranno effettuate in economia con affidamento diretto, ai sensi degli artt. 47 bis, 47 ter e 47 quater del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti e in osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, in particolare, l'art. 36, co 2, lett.a);
- in particolare, riguardo al servizio di stampa dei manifesti si è reso necessario il ricorso a ditta esterna, in quanto la tipografia comunale ha informato l'ufficio circa l'impossibilità a stampare nel formato richiesto. Inoltre, il convegno, già previsto per il mese di dicembre, è stato anticipato al 19/11 per motivi di disponibilità dei relatori e per volontà dell'assessore preposto, pertanto, l'ufficio ha provveduto con urgenza ad effettuare un'indagine presso alcune tipografie locali, per verificare la disponibilità alla stampa dei materiali in tempi utili per la relativa affissione, ricevendo risposta positiva da Nerocolore srl di RE. In considerazione della modesta entità dell'importo (€ 390 + IVA) e dell'urgenza di provvedere, si procede quindi con affidamento diretto, senza esperire le procedure previste per gli approvvigionamenti mediante le piattaforme del MEPA;
- per tutte le forniture previste nel quadro economico dell'iniziativa sono stati acquisiti i preventivi agli atti dell'ufficio, il DURC delle ditte fornitrici ed è stata attentamente valutata e riscontrata la congruità della relativa spesa;
- si procederà, quindi, alla stipula dei conseguenti contratti per scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. d) del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, mediante emissione di ordinativi di spesa che avranno valenza di affidamento;

**Precisato**, inoltre, in relazione all'incarico della Dott. Renata Pepicelli, che

- attesa la mancanza in organico delle professionalità richieste, sia all'interno del Servizio scrivente che all'interno dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 7 co. 6 lett. b) del D.Lgs. 165/2001, si è provveduto, per l'individuazione dell'incaricata, ai sensi dell'art. 5 co. 1 del Regolamento per

l'affidamento degli incarichi esterni - Allegato 4 al Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, approvato con G.C. 237/2015, mediante affidamento diretto alla Dott. Renata Pepicelli, trattandosi di prestazione di natura culturale con particolare e specifica qualificazione richiesta. La prestazione inoltre è contraddistinta dall'estrema occasionalità e limitato importo, nonché per il preponderante carattere di fiduciarità insito nel rapporto e di infungibilità essendo, la collaboratrice stessa, riconosciuta quale esperta di alto livello nei temi oggetto del convegno;

- la collaboratrice ha le competenze professionali di specializzazione universitaria previste dall'art. 7 co. 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m. e i. come si evince da curriculum vitae **Allegato A** alla presente determinazione;
- l'incarico non si configura quale studio o consulenza, così come dettagliato nella delibera n. 5/2005 della Sezione Unita della Corte dei Conti e, pertanto, non rientrano nei vincoli di cui all'art. 6, comma 7, del D.L. 78/2010;
- rientra nel programma degli incarichi approvato dal Consiglio Comunale in allegato alla deliberazione di Bilancio di Previsione 2016-2018;
- la prestazione è di natura temporanea e altamente qualificata; e non si tratta di rinnovo ai sensi dell'art. 7 co. 6 lett. c) del D.Lgs. 165/2001;
- si è provveduto a verificare l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse e ad acquisire dichiarazione ex art. 15, c. 1 lett. c) D.Lgs 33/2013, allegata sub I);
- ai sensi dell'art. 7, co. 6 lett. d) del D.Lgs. 165/2001: la prestazione si svolgerà nella sola giornata del 19 novembre 2016, presso i locali sede del convegno in via Massenet, 23 a Reggio Emilia, avrà ad oggetto un contributo quale relatrice del convegno "Cittadinanza al genere. Gender, chi era costui?";
- la dott. Renata Pepicelli ha accordato la propria disponibilità ad effettuare l'intervento, a fronte di un compenso lordo onnicomprensivo pari ad € 600,00.

**Atteso che:**

- si è provveduto a formalizzare le collaborazioni con le altre relatrici mediante lettere qui allegate, rispettivamente, sub D) E) F) G) H);
- il presente provvedimento non viene trasmesso alla competente sezione regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della L. 266/2005 (finanziaria 2006) in quanto, pur trattandosi di spese di convegnistica (rientranti fra le tipologie sottoposte a vincolo di spesa ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.L. 78/2010) comporterà una spesa inferiore a 5.000,00 euro;
- l'iniziativa, inoltre, è in parte finanziata da contributo regionale di € 845,00, come prima ricordato;
- in merito al presente provvedimento si esprime, implicitamente alla sua sottoscrizione, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ex art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

**Ritenuto**, per quanto sopra esposto, di approvare la realizzazione del convegno in oggetto nel programma riportato in narrativa, nonché l'acquisizione delle relative forniture/collaborazioni sopra

specificate, trattandosi di attività finalizzata al raggiungimento degli obiettivi dell'Ufficio Pari Opportunità, inerenti, in particolare, alle azioni di sensibilizzazione finalizzate al contrasto alle discriminazioni;

**Visti:**

- il curriculum vitae della Dott. Renata Pepicelli e dato atto che risulta in possesso delle competenze necessarie di cui all'art. 7 comma 6 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i., Allegato A alla presente determinazione dirigenziale;
- lo schema di disciplinare di incarico Allegato B parte integrante alla presente determinazione dirigenziale;
- la dichiarazione resa dalla stessa, ai sensi dell'art. 15 co. 1 lett. c) del d.lgs. 33/2013;

**Visti, inoltre:**

- il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, artt. 107, 179 e 183;
- l'art. 7, co. 6 e 6 bis del del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- l'art. 1, comma 173, della Legge 266/2005;
- Il D.Lgs. n. 50/2016;
- gli artt. 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi e, in particolare, l'art. 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" e l'allegato 4 "Affidamento incarichi esterni";
- il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- l' art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;

**D E T E R M I N A**

1. di **approvare** la realizzazione del convegno "**Cittadinanza al genere. Gender, chi era costui?**" in programma per il 19 novembre 2016 presso il Teatro Piccolo Orologio che si articolerà come dettagliato nel programma riportato in premessa, autorizzandone la conseguente spesa per complessivi € 2.188,50;
2. di **conferire** alla Dott. Renata Pepicelli un incarico di prestazione occasionale per il ruolo di relatrice del Convegno, in qualità di esperta degli argomenti trattati (*come si evidenzia nel C.V. qui allegato sub A*) atteso che la prestazione si svolgerà nella sola giornata del 19 novembre 2016, presso i locali sede del Teatro posti in via Massenet, 23 e prevede un compenso lordo di € 600,00 compresa ritenuta d'acconto;
3. di **approvare**, conseguentemente, lo schema di disciplinare di incarico per prestazione occasionale **Allegato B** parte integrante alla presente determinazione dirigenziale;
4. di **approvare** altresì le collaborazioni finalizzate alla realizzazione del suddetto evento con le altre relatrici, come riportato in narrativa;
5. di **affidare** le forniture necessarie alla realizzazione dell'iniziativa come dettagliato nel quadro economico di cui in premessa, alle ditte e nei costi ivi elencati;
6. di **imputare** la spesa complessiva di **€ 2.188,50** conseguente ai suddetti affidamenti, come di seguito:
  - € 845,00 (accertamento. n. 779/2016 – quota residua di € 4.444,00 derivanti da contributo R.E.R.) alla missione 01 Programma 01 Titolo 1 - codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/11/2011: 1.03.02.02.999 del Bilancio 2016, al Capitolo 31876 del PEG 2016 denominato "Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e trasferta per iniziative di pari opportunità

finanziate da contributi di enti locali” codice prodotto 2016\_PD\_A209 “Prevenzione discriminazioni”, Centro di costo 0200, codice Coge G3, non rilevante ai fini della contabilità ambientale;

- € 600,00 alla missione 01 Programma 01 Titolo 1 - codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/11/2011: 1.03.02.11.999 del Bilancio 2016, al Capitolo 31845 del PEG 2016 denominato “Incarichi professionali per iniziative di responsabilità sociale e pari opportunità” codice prodotto 2016\_PD\_A209 “Prevenzione discriminazioni”, Centro di costo 0200, codice Coge GX, non rilevante ai fini della contabilità ambientale;
  - € 743,50 alla missione 01 Programma 01 Titolo 1 - codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/11/2011: 1.03.02.99.999 del Bilancio 2016, al Capitolo 31845/1 del PEG 2016 denominato “Spese per iniziative di responsabilità sociale e pari opportunità” codice prodotto 2016\_PD\_A501 “Pari Opportunità”, Centro di costo 0200, codice Coge G3, non rilevante ai fini della contabilità ambientale;
7. di **disporre** che i pagamenti verranno effettuati a seguito di presentazione di fatture/notule debitamente controllate in ordine alla loro regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;

Dispone l'invio alla Ragioneria per le procedure di cui all'art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000

e attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Arch. Giordano Gasparii